



IL TELE COME PROCESSO INTER-PSICHICO

*L'analisi di un concetto ancora criptico, ma affascinante
e unico, nella teoria moreniana*

IVAN TOGNI, GIOVANNI BORIA

■ SOMMARIO

L'articolo propone una riflessione su quello spazio psichico irriducibile che qualifica la realtà dell'Incontro moreniano, quello spazio tra, proprio della misteriosa esperienza dello "stare insieme", che fonda le basi del paradigma relazionale intersoggettivo. Si riprendono i riferimenti concettuali basilari tipicamente psicodrammatici relativi al fenomeno del "tele" (quali quello di interspiche, co-conscio e co-inconscio, Incontro) per comporne una tessitura con alcuni tra i costrutti in evidenza nella letteratura psicologica, scoprendo quanto le linee teoriche tracciate da Moreno possano vantare fecondità e legittimità nel panorama contemporaneo delle scienze psicologiche e sociali. La natura "fattuale" di questo processo si realizza nell'aggregarsi o nel disgregarsi di strutture sociali extra-individuali, in campi di forze relazionali, in dinamiche di gruppo coesive o dispersive.

Parole chiave: tele, interspiche, co-conscio e co-inconscio, Incontro.

■ THE TELE AS INTER-PSYCHIC PROCESS

An analysis of a still mysterious and yet intriguing, original concept in Morenian theory

This article proposes a reflection on that core psychic space which characterises the reality of the Morenian Encounter. This inter space regards the mysterious experience of "being together", which is the foundation of the intersubjective relational paradigm. The cardinal psychodramatic concepts which typify the phenomenon of the "tele" (such as inter-psyche, co-conscious, co-unconscious and Encounter) are revisited and woven together with some of the key concepts in psychological theory, thus bringing into view the degree of fecundity and legitimacy of Moreno's theoretical lines in the current panorama of the psychological and social sciences. The "factual" nature of this process takes place in the aggregation or fragmentation of extra-individual social structures, in areas of relational forces and in cohesive or dispersive group dynamics.

Keywords: tele, inter-psyche, co-conscious and co-unconscious, Encounter.



IL PROCESSO DI RISCALDAMENTO ALLA SPONTANEITÀ E LO SVILUPPO DEI RUOLI

*Dal warm up, al role-playing al role-training:
una messa a punto su uno dei processi più originali e innovativi
dell'approccio psicodrammatico.*

PAOLA DE LEONARDIS

■ SOMMARIO

Questo articolo espone in modo ordinato il significato del processo di riscaldamento alla spontaneità – uno dei capisaldi della teoria della tecnica moreniana – trovando alcuni importanti punti di coerenza con le recenti ricerche neurofisiologiche in materia. Nell'articolo vengono poi illustrate nel dettaglio le numerose tecniche che scaturiscono da tale processo, tecniche specificamente finalizzate all'arricchimento del corredo di ruoli che compongono la personalità dell'individuo: dal gioco di ruolo come tecnica di riscaldamento, al gioco di ruolo come lavoro di gruppo, all'addestramento a ruoli difficili, alla creazione di ruoli nuovi.

Parole chiave: spontaneità, riscaldamento, gioco di ruolo, addestramento al ruolo, creazione del ruolo.

■ THE PROCESS OF WARMING UP TO SPONTANEITY AND ROLE DEVELOPMENT

From warm up to role-playing to role-training:
a review of one of the most original and
innovative processes in the psychodramatic approach

This article plainly explains the importance of the process of warming up to spontaneity – one of the cornerstones of Morenian theory and technique – and identifies key points which are coherent with the latest neurophysiological research. The article illustrates in detail the numerous techniques that emerge from this process, all of which are specifically aimed at developing and refining the range of roles making up the personality of an individual: from role-playing as a warming up technique to role-playing within a group, from training to perform difficult roles to the creation of new roles.

Keywords: spontaneity, warm up, role-playing, role-training, role-creating.



METTI UNA FABBRICA... IN SCENA

Quando lo psicodramma e la sociometria aiutano le aziende: il caso dello stabilimento FCA Maserati di Mirafiori, Torino

PAOLO MECACCI, MARCO GRECO

■ SOMMARIO

Questo articolo riporta un'esperienza di formazione in azienda, realizzata tra il 2015 ed il 2016 nello stabilimento FCA di Mirafiori (Torino), in vista dell'avvio della produzione del SUV Maserati "Levante", con il coinvolgimento attivo del team Risorse Umane. La formazione è stata caratterizzata dall'utilizzo della metodologia psicodrammatica. Gli autori in questo scritto, dopo aver presentato la situazione ed il contesto aziendale, descrivono dettagliatamente il processo e le regie di conduzione delle attività con i gruppi, che hanno coinvolto 800 persone circa. Nella parte conclusiva dell'articolo viene descritto il processo di analisi sociometrica dell'organizzazione, avvenuta principalmente tramite l'applicazione del test sociometrico e un'analisi statistica delle risultanze.

Parole chiave: formazione psicodrammatica, risorse umane, social network analysis, team building, sociometria, sociogramma, story telling aziendale.

■ PUTTING A COMPANY... ON STAGE

When psychodrama and sociometry help business: the case of the plant FCA Maserati in Mirafiori, Turin

This article delves into the company training experience, which we built between 2015 and 2016 in the FCA Mirafiori plant (Turin), during the beginning of the production process of the Maserati SUV "Levante", working with Human Resources team. The training was characterized by the use of psychodrama methodology. In this paper, first we present the situation and the business environment, then we describe the process and the management activities of the groups, involving about 800 people. In conclusion we describe the sociometric analysis process, carried on by the application of the sociometric test and of statistic analysis of the results.

Keywords: psychodrama and training, human resources, social networks analysis, team building, sociometry, sociogram, story telling business.



RADICARSI NEL PRESENTE

Vivere profondamente il “qui ed ora” nell’esperienza psicodrammatica per imparare, ricordare, rinnovare la cura di sé

MICHELA PALERMO

■ **SOMMARIO**

Vengono proposte riflessioni sulle “aperture” che emergono dal considerare l’essere umano come un sistema, un network, una rete integrata che unifica vari organi e sistemi, i cui codici di comunicazione sono comuni. A emettere messaggi possono essere circuiti cerebrali attivati da emozioni, pensieri, oppure circuiti nervosi vegetativi attivati da sollecitazioni di organi o sistemi, endocrini o immunitari. Come esistono basi biologiche della comunicazione emotiva esistono anche fattori sociali e relazioni umane trasformative delle emozioni, che possono condizionare e plasmare lo sviluppo del cervello determinando il funzionamento della mente. Qui sta la posizione e l’utilità di pratiche della consapevolezza, chiamate anche mindfulness. Da queste riflessioni emerge anche che l’approccio moreniano è “dentro” questa ottica. Gli assunti di base portano lo psicodrammatista a lavorare proprio alla luce dell’interesse della persona, e, ove possibile, nello psicodramma ci si può avvantaggiare, forse, di pratiche meditative capaci di produrre benessere sia per i pazienti che ci si affidano sia per il terapeuta.

Parole chiave: psicodramma e mindfulness, qui e ora, tecniche meditative, psicoterapia psicodrammatica.

■ **BECOMING ROOTED IN THE PRESENT**

Living intensely the “here and now” in psychodramatic experience for learning, remembering and renewing the care of the self

This article proposes some reflections on the “openings” that arise from conceiving of each human being as a system, a network, which is integrated and unifies various organs and systems sharing common codes of communication. The messages can be generated by cerebral circuits activated by emotions or thoughts, or by vegetative nervous circuits activated by stimuli from organs or endocrine or immune systems. Just like emotional communication has biological roots, emotions are transformed by social factors and human relations, which can influence and shape the development of the brain, therefore determining the functioning of the mind. The tenets and usefulness of those practices aimed at raising awareness, also called mindfulness, are grounded here. These reflections lead to the conclusion that also the Morenian approach is “within” this view. In line with psychodramatic theory and methodology, the psychodramatist works on the wholeness of a person and, when possible, psychodrama and mindfulness can integrate in synergy to the benefit of both patients and therapist.

Keywords: psychodrama and mindfulness,



Anno XVIII Numero 1-2, Dicembre 2016

Psicodramma Classico

Quaderni dell'associazione italiana psicodrammatisti moreniani
Journal of the Italian Association of Morenian Psychodramatist

LA TANA DEL BIANCONIGLIO

Curiosità e sorpresa nella teoria e nella tecnica psicodrammatiche

MAURO PENNISI

■ SOMMARIO

Questo lavoro costituisce la rielaborazione di una tesi di specializzazione discussa dall'autore nel settembre 2016. Basandosi sulle intuizioni personali derivate dalla pratica clinica e sui lavori di Paola de Leonardis (1994), Giovanni Boria (2005) e Jacob Levi Moreno (1946, 1953), si introducono e definiscono i concetti di curiosità e di sorpresa: li si rapporta poi tra loro e si rintracciano i nessi con uno dei principali costrutti propri della teoria psicodrammatica, il fattore S/C, seguendone le implicazioni nella genesi e nello sviluppo dell'individuo. Successivamente si delineano alcuni spunti per la traduzione operativa di questi costrutti teorici nel contesto della sessione psicodrammatica.

Parole chiave: curiosità, sorpresa, spontaneità, sessione psicodrammatica.

■ THE WHITE RABBIT HOLE

Curiosity and surprise in psychodrama theory and technique

This work is a re-elaborated version of a specialisation thesis presented by the author in september 2016. Building on personal insights from clinical activity and previous works by Paola de Leonardis (1994), Giovanni Boria (2005) and Jacob Levi Moreno (1946, 1953), the ideas of curiosity and surprise are introduced, defined and related to each other and to S/C factor, one of the fundamentals of psychodrama theory. Then they are examined in the origin and development of the individual. Later on some sparks are outlined about the operational application of these theoretical constructs in the context of a psychodrama session.

Key words: curiosity, surprise, spontaneity, psychodrama session.



IL SOCIODRAMMA COME METODO DI RICERCA QUALITATIVA

Una revisione della letteratura scientifica brasiliana sull'uso della metodologia sociodrammatica nella ricerca-intervento su problematiche sociali

MARIA DA PENHA NERY, LIANA FORTUNATO COSTA¹, MARIA INÊS GANDOLFO CONCEIÇÃO

■ SOMMARIO

L'articolo propone il sociodramma come metodo di ricerca qualitativa in psicologia assumendo come focus l'interazione di gruppo. In esso viene descritta la metodologia socio-psicodrammatica, mostrandone le difficoltà quali: la pianificazione dell'azione drammatica, la registrazione, l'osservazione, l'analisi delle informazioni e le questioni etiche. Il sociodramma può costituire una modalità di ricerca-intervento per la costruzione di significati nei rapporti interpersonali, in un processo dialogico compatibile con tale metodo di ricerca. L'articolo stimola riflessioni che possano essere di supporto al lavoro con i gruppi promuovendone l'estensione alle micro-realtà sociali, tenendo conto sia della complessità delle relazioni affettive sia del potenziale spontaneo del gruppo.

Parole chiave: sociodramma, ricerca qualitativa, metodologia socio-psicodrammatica, ricerca-intervento.

■ SOCIODRAMA AS A QUALITATIVE RESEARCH METHOD

A review of Brazilian scientific literature on the use of the sociodramatic methodology in action-research on social problems

This article proposes sociodrama as a qualitative research method in psychology, focusing on group interaction. The socio-psychodrama methodology is described, showing its difficulties, as: the dramatic action planning, the registration, the observation, the analysis of information and the ethic aspects. Sociodrama may be an option in action-research for constructing relationship meanings, as dialogic processes compatible with that research methodology. It stimulates reflections on the possible extension of the group work to the social micro-realities, taking into account the affective relationships complexity as well as the potential in spontaneity of the group.

Keywords: sociodrama, qualitative research, socio-psychodrama methodology, actionresearch.



SOCIODRAMMA DURANTE LE EMERGENZE SOCIALI

*Dalla guerra delle Malvinas alle Madri di Plaza de Maio:
un lungo percorso di vita, di esperienze e di riflessioni sul
sostegno del gruppo e per il gruppo*

DALMIRO BUSTOS

■ **SOMMARIO**

L'autore offre una sintesi riflessiva delle sue esperienze di gruppo in situazioni sociali di emergenza a partire dalla tristemente nota "guerra delle Malvinas", nel 1982, tracciando un percorso che arriva fino al 2010 e soffermandosi sulle difficili vicende politiche e sociali che hanno turbato l'Argentina negli anni successivi. Sul tragico stimolo della guerra improvvisa e incomprensibile che fu, ancor più di altre guerre, quella delle Malvinas, l'autore descrive la nascita, lo sviluppo e la chiusura di un gruppo formato dai genitori dei ragazzi richiamati alle armi. Un gruppo numerosissimo (700 persone) che l'autore, sulla scorta della sua lunga esperienza di terapia di gruppo psico-sociodrammatica, ha saputo raccogliere, attivare e coordinare con il più grande rispetto, delicatezza e intensità. Nella descrizione dell'autore, il gruppo dei genitori delle Malvinas diventa così un gruppo paradigmatico di possibile riferimento nelle grandi emergenze sociali, e una testimonianza viva di una sociatria possibile.

Parole chiave: sociodramma, psico-sociodramma, psicoterapia, psicoterapia di gruppo, emergenze sociali.

■ **SOCIODRAMA DURING SOCIAL EMERGENCIES**

From the Falklands War to the Mothers of Plaza de Maio:
a long life journey rich in experiences and reflections on
the support offered by groups and the sharing of problems
in the most critical social situations

The author shares some synthetic reflections on his group experiences in situations of social emergency, starting from the infamous Falklands War in 1982 until 2010, highlighting the most critical political and social events that shook Argentina in the following years. Within the scenario of the Falklands War, whose outbreak was more sudden and incomprehensible than other conflicts, the author describes the setting up, development and closing down of a group of parents of young men called up to war. This was a very large group made up of 700 people, who the author, thanks to his long psycho-sociodramatic group experience, was able to gather together, activate and coordinate with the deepest respect, gentleness and intensity. The author describes these parents as a paradigmatic group that may be taken as a point of reference in cases of social emergency, and as a vibrant experience of viable sociatry.

Keywords: sociodrama, psycho-sociodrama, sociatry, group therapy, social emergencies.